Rassegna Stampa

sabato 09 luglio 2016

Telpress Servizi di Media Monitoring

Rassegna Stampa

09-07-2016

FITET

GAZZETTINO ROVIGO	09/07/2016	20	Borgato, primo paralimpico in un corpo militare = Borgato , paralimpico in un corpo militare *Marco Bellinello*	3
MESSAGGERO VENETO	09/07/2016	17	Giada e Giuseppe vanno a Rio *Redazione*	5
PRIMO PIANO MOLISE	09/07/2016	29	Tennistavolo, un posto in B1 per il Casalbordino *Redazione*	6
SICILIA RAGUSA	09/07/2016	32	Il Modica sogna la promozione nella Serie C1 *Redazione*	7
STAMPA NOVARA	09/07/2016	61	Tre giovani novaresi sognano il titolo Europeo *Redazione*	8

FITET

5 articoli

- Borgato, primo paralimpico in un corpo militare = Borgato , paralimpico in un corpo militare
- Giada e Giuseppe vanno a Rio
- Tennistavolo, un posto in B1 per il Casalbordino
- Il Modica sogna la promozione nella Serie C1
- Tre giovani novaresi sognano il titolo Europeo

IL GAZZETTINO ROVIGO
Dir. Resp.: Roberto Papetti
Tiratura: 62.757 Diffusione: 73.578 Lettori: 577.000
Sezione: FITET
Edizione del: 09/07/16
Estratto da pag.: 20
Foglio: 1/2

Borgato, primo paralimpico in un corpo militare

LA STORIA. TENNIS TAVOLO

Andrea Borgato *(nella foto)* ha 43 anni, da 20 è costretto in una carrozzina per un incidente stradale, ma non si è dato per vinto. Attraverso il tennis tavolo ha scoperto una nuova vita, che lo porterà in settembre a Rio (Brasile) a partecipare alla sua seconda Paralimpiade. Intanto ha già centrato un primato. È il primo sportivo italiano della sua disciplina ad entrare in un corpo militare, le Fiamme Azzurre, per avere la possibilità di preparare meglio le gare. Ecco la sua storia.

Bellinello a pagina XX

TENNIS TAVOLO Entra nel gruppo delle Fiamme Azzurre a due mesi dall'Olimpiade: è il primo in Italia a riuscirci

Borgato, paralimpico in un corpo militare

Marco Bellinello
ROVIGO/SOLESINO

È un polesano il primo atleta paralimpico della storia del tennis tavolo ad entrare nel gruppo sportivo di un corpo di polizia. Si tratta del 43enne Andrea Borgato (nella foto), che dal primo luglio è entrato a far parte ufficialmente delle Fiamme Azzurre, il gruppo sportivo della Polizia penitenziaria. Un traguardo che arriva a due mesi da quello di Rio de Janeiro, dove volerà a settembre per partecipare per la seconda volta alle Paralimpiadi.

Nato 43 anni a fa a Monselice, ma cresciuto a Rovigo, Andrea Borgato rimane vittima di un grave incidente stradale nel 1995, quando frequenta il quarto anno all'università di Ferrara, che lo rende tetraplegico. «Subito dopo l'incidente riuscivo a muovere solo il braccio destro - racconta Andrea - ma grazie alle terapie sono riuscito a migliorare nel tempo e a riacquistare alcuni movimenti». Sono anni difficili ma Borgato riesce a terminare gli studi in chimica ambientale. È nel 2006, quasi per caso, che scocca l'amore con il ping pong. Fatale l'incontro con Giovanni Bruttomesso, ancora oggi suo allenatore.

Peso: 1-11%,20-47%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
226-105-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

Seguono negli anni diversi brillanti risultati che portano Andrea Borgato alla qualificazione alle Paralimpiadi di Londra 2012. Purtroppo la prima esperienza di questo tipo non si rivela particolarmente esaltante: Andrea, che sognava una medaglia, esce al primo turno, ma la promessa è di riprovarci quattro anni più tardi. Ed eccoci qua, a meno di due mesi dalle Olimpiadi riservate agli atleti disabili, che si terranno nella città brasiliana dal 7 al 18 settembre. Lì gareggerà sia nel singolo (categoria 1) che nella competizione a squadre in coppia con Peppe Vella.

Nel frattempo il 43enne rodigino, residente a Solesino, ha collezionato un bronzo ai mondiali di Pechino del 2014, un argento agli Europei del 2015 e si è laureato campione italiano all'inizio di quest'anno. Insomma le premesse per rincorrere una medaglia anche a Rio ci sono tutte.

Intanto Andrea ha messo a segno un piccolo ma prestigioso record individuale. «Sono davvero contento di essere il primo atleta paralimpico del tennis tavolo ad entrare nel gruppo sportivo di un corpo di Polizia - racconta - Oltre a essere una bella soddisfazione per me è anche un grande onore. Questo mi dà la possibilità di dedicarmi con maggiore impegno nella preparazione verso Rio». Attualmente Borgato si allena con il suo club, l'H81 di Vicenza, ma nel periodo estivo concentra gran parte della preparazione anche a casa sua. «Per quest'estate zero vacanze - spiega- dedicherò le ferie per prepararmi e fare i raduni con la nazionale al centro federale di Lignano Sabbiadoro».

© riproduzione riservata

SOCCISFAZIONE

È un grande onore e mi dà la possibilità di prepararmi al meglio per Rio

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

226-105-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

MessaggeroVeneto
Dir. Resp.: Tommaso Cerno
Tiratura: 43.827 Diffusione: 50.699 Lettori: 335.000
Edizione del: 09/07/16
Estratto da pag.: 17
Foglio: 1/1

Giada e Giuseppe vanno a Rio

Rossi e Vella fanno parte del gruppo Rangers San Rocco

In attesa di sapere se l'Italia e Udine – con il calcio – avranno le Olimpiadi del 2024, il capoluogo friulani si "gode" due atleti in partenza per il Brasile.

Giada Rossi e Giuseppe Vella sono infatti in procinto di partire per le Paraolimpiadi di Rio de Janeiro 2016. Se, infatti, la candidatura di Roma, e dell'Italia, è ancora soltanto un sogno, è invece realtà la partecipazione alle paraolimpiadi dei due atleti del gruppo sportivo Rangers San Rocco di tennistavolo, che dal 7 al 18 settembre, saranno nella città brasiliana a portare alta la maglia azzurra.

«Siete un esempio straordinario per tutti noi e in particolare per le giovani generazioni», ha detto il sindaco di Udine, Furio Honsell, nell'accogliere in municipio Giada e Giuseppe, reduci dai grandi risultati ottenuti ai recenti campionati europei di Vejle in Danimarca.

Orgogliosa per la partecipazione dei due atleti udinesi anche l'assessore all'Educazione, sport e stili di vita, Raffaella Basana. «Era doveroso congratularci con voi a nome di tutta la città – ha commentato augurando loro, insieme alla collega alle Pari Opportunità, Cinzia Del Torre, un convinto in bocca al lupo –, anche perché con il vostro impegno e i vostri risultati avete già portato lustro a Udine e al Friuli, oltre che all'Italia intera».

Le Paralimpiadi di Rio 2016 saranno la quindicesima edizione dei giochi estivi dedicati ad atleti con disabilità, e si svolgeranno dal 7 settembre al 18 settembre. Ad affrontarsi nelle 23 discipline paralimpiche, saranno oltre 4.300 atleti provenienti da 176 Paesi del mondo.

Udine
ROMA 2024
Udine vuole le Olimpiadi «Il calcio si giochi a Udine»
Giada e Giuseppe vanno a Rio

Peso: 11%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
204-134-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

Tennistavolo, un posto in B1 per il Casalbordino

Si tenta la scalata alla massima serie

CASALBORDINO. Tutto confermato, la Persichetti Service Casalbordino Tennistavolo è già pronta ai nastri di partenza della Serie B1. Iscrizione completata e squadra rinnovata con ambizioni di alta classifica e, perché no, per tentare l'assalto alla serie A di tennistavolo. La più forte squadra abruzzese acquista il giovane pongista di Marsciano Mattia Cerquiglini seconda categoria e grande talento per fare il salto di qualità. Vestirà la casacca casalese anche Antonello S. Panichella atleta veterano di Campobasso che tornerà utile anche nella Serie A1 master veterani. Riconferme senza alcuno indugio per il capitano Alessandro Santoro e il suo compare di mille avventure Franco Spagnoli coadiuvati dall'esperienza dell'inseparabile Massimo Liberato. Ovviamente la squadra non può fare a meno del suo leader ed imbattibile cinese Li Weimin che da questa stagione ha acquisito la cittadinanza Italiana. La compagine casalese coglie l'occasione per salutare l'ex compagno di squadra Cristian Campagnari per quanto ha saputo regalare nelle ultime stagioni dopo aver espresso la volontà di tornare a vestire la maglia del Teramo.

Peso: 17%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
112-114-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

TENNIS TAVOLO

Il Modica sogna la promozione nella Serie C1

A Modica il tennis tavolo vola oltre il sogno. Dopo avere superato i play off regionali il gruppo del Tennis Tavolo Modica ha ben figurato nel concentramento nazionale per l'ammissione in Serie C1, che è la prima categoria nazionale. Cristian Modica ed i suoi compagni hanno fallito d'un soffio la promozione diretta, ma non hanno del tutto perso le speranze di poter partecipare all'importante campionato nazionale; una vetrina importante per Modica, per il Tennis Tavolo Modica e per i suoi tesserati. Adesso l'attenzione dei dirigenti e atleti è rivolta alla fatidica data del prossimo 15 luglio quando la Federazione Italiana Tennis Tavolo comunicherà ufficialmente la composizione dei gironi dei campionati. E il Tennis Tavolo Modica potrebbe essere inserito nel campionato quale migliore seconda squadra dei vari concentramenti che si sono svolti in Italia. "Un'attesa lunga e snervante – afferma Cristian Modica- con la speranza che sia positiva. Il Tennis tavolo a Modica – aggiunge - è in procinto di scrivere la propria storia qualsiasi sia il responso finale da parte della Federazione. Siamo consapevoli delle difficoltà a cui andremo incontro nell'ipotesi di un ripescaggio, ma le difficoltà non ci scoraggiano e siamo pronti per affrontarle; siano esse di carattere societario che tecnico". Ancora pochi giorni e si saprà.

GI. CA.

Peso: 9%

131-103-080
Telpress Servizi di Media Monitoring
Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Tennis tavolo, da ieri a Zagabria

Tre giovani novaresi sognano il titolo Europeo

Tre novaresi partecipano al campionato europeo giovani di tennistavolo in programma fino al 17 luglio a Zagabria. Ieri sono iniziate le gare a squadra. Daniele Pinto, novarese portacolori del Tennis tavolo Torino, ha esordito da titolare con la nazionale Juniores con Antonino Amato (Stet Mugnano), Luca Bressan e Matteo Mutti (Tennistavolo Castel Goffredo) e Gabriele Piciulin (Tennistavolo Torino) dapprima contro la Russia e successivamente contro l'Inghilterra. Oggi alle 19 si terrà l'ultima partita del gruppo B contro la Polonia.

Competizione a squadre

Primo impegno continentale di squadra ieri anche per la Cadetta novarese, tesserata per il Tennistavolo Torino, Martina Nino: con le compagne Elisa Armanini e Jamila Laurenti del Tennistavolo Castel Goffredo e Valentina Roncallo (Toirano), hanno affrontato l'Ucraina e nel tardo pomeriggio la Russia. Oggi alle 13 in calendario c'è il match conclusivo del gruppo A contro la Germania.

La prima partita per la pongista di Lumellogno Veronica Mosconi è attesa per oggi dalle 9. Gareggia a squadre nel gruppo F con la compagna di team del Vallecamonica Marcella Delasa, Simona Ettari (Polisportiva Frassati) e Sofia Mescieri (Asola) confrontandosi con le portacolori del Lussemburgo. Alle 17 le avversarie saranno le atlete dell'Azerbaijan, già vincenti ieri per 3 a 0 sul Lussemburgo. [R. L.]

Lo juniores Daniele Pinto

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
112-114-080
Telpress Servizi di Media Monitoring